

## Direzione Urbanistica

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Conferenza paesaggistica art. 21 del PIT/PPT

Oggetto: Comune di Pescia (PT) – Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato relativa alla conformazione del Piano Operativo.

3ª Seduta - 16/02/2022

Il giorno 16/02/2022, sono convenuti e presenti in videoconferenza i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati con nota del 01/02/2022, prot. n. 40567:

per la **Regione Toscana**, Arch. Domenico Bartolo Scrascia, Dirigente del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, con funzioni di Presidente, delegato con nota prot. reg. n. 57167 del 14/02/2022; per la **Soprintendenza**, **Archeologia**, **Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato** arch. Michele Cornieti, Funzionario del Servizio Paesaggio, delegato con nota prot. 416909 del 27/10/2021;

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per il **Comune di Pescia:** arch. Anna Maria Maraviglia, responsabile del procedimento; geom. Rinaldo Vanni dell'ufficio di piano, il progettista arch. Graziano Massetani.

Per la Provincia di Pistoia, arch. Francesca Simonetti;

Sono altresì presenti arch. Cecilia Berengo, P.O. del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio; arch. Manuela Casarano, funzionario del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio; arch. Sergio Sernissi funzionario della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.

La Conferenza avvia i propri lavori alle ore 12:05

## Verbale della riunione

In via preliminare la Conferenza ricorda e prende atto degli esiti della precedente seduta svoltasi in data 26/01/2022, come da relativo verbale, che si era conclusa con la richiesta al Comune di modifiche e con la necessità, data l'assenza della Soprintendenza, di concordare con la stessa la data di una nuova seduta, al fine di concludere le valutazioni congiunte sulla conformazione per le parti di territorio che riguardano i beni paesaggistici.

In data 01/02/2022, con protocollo regionale n. 40567, la Regione Toscana ha trasmesso agli enti competenti la convocazione della conferenza paesaggistica indetta per la data odierna.

In data 15/02/2022, sono stati trasmessi informalmente tramite email dal Comune a Regione e Soprintendenza gli elaborati del P.O. modificati a seguito della precedente seduta della conferenza. La Conferenza nell'ambito dell'iter istruttorio, ritiene comunque di poter procedere con la valutazione di detti elaborati, dovendo riscontrare quanto richiesto nella precedente seduta. Resta fermo che gli elaborati richiamati dovranno essere trasmessi tramite posta elettronica certificata a tutte le amministrazioni che partecipano alla Conferenza.

La Conferenza, in merito alla **ricognizione delle aree soggette a vincolo paesaggistico**, visto l'elaborato "D.T.05a Ricognizione delle aree soggette a vincolo paesaggistico (ex. art 142, comma 1,lett. g) del Dlgs. 42/2004 - I territori coperti da foreste e boschi: Schede delle aree boscate soggette a riperimetrazione", rileva quanto segue:

- nella precedente seduta era stato evidenziato il permanere nell'elaborato, tra le casistiche di esclusione del vincolo, della "vegetazione ripariale"; la nuova versione dell'elaborato trasmessa dall'A.C. è stata corretta secondo quanto richiesto:
- in relazione alla casistica "area boscata < 2000 m²", si chiedono chiarimenti in merito all'area boscata che il Comune propone di escludere dal vincolo, individuata nella frazione di Collodi al confine con il Comune di Capannori e posta in continuità con l'ampia formazione forestale che si estende all'interno del territorio del comune contermine, rimarcando come, per l'individuazione delle fattispecie passibili di esclusione ai sensi della L.R. 39/2000, non abbiano rilevanza i limiti amministrativi.
- in riferimento alla casistica "pertinenza edificio o attrezzatura pubblica" è riportata la seguente definizione "Aree prossime ad un'attrezzatura pubblica a verde o con piantumazioni che devono mantenere una relazione con l'edificio principale e garantire un'opportunità per l'edificio principale stesso"; la Conferenza ritiene necessario specificare tale categoria rispetto ai contenuti dell'art. 3 comma 1 del d.p.g.r. 48/R/2003;
- in relazione alla casistica "*piante sparse*" è necessario specificare il riferimento ai parametri dell'art. 3 della L.R. 39/2000; la Conferenza, in merito alla tutela delle piante forestali non ricomprese nei boschi, ricorda l'applicazione degli articoli 55 e 56 del regolamento forestale d.p.g.r. 48/R/2003, oltre all'Allegato A della L.R. 39/2000.
- in merito agli estratti elaborati per le aree da correggere, la Conferenza chiede di specificare la datazione delle ortofotocarte e segnala un probabile refuso nel punto in cui si afferma di aver sovrapposto le aree boscate alla CTR, la quale non risulta, invece, rappresentata nelle schede di dettaglio.
- L'A.C. si impegna a specificare quanto sopra richiesto e ad eliminare dalla revisione delle aree vincolate la segnalata porzione di bosco nella frazione di Collodi al confine con il Comune di Capannori, in quanto, considerata nella sua estensione complessiva all'interno di entrambi i territori comunali, la copertura arborea non risulta riconducibile alla casistica delle superfici inferiori a 2.000 mq.

In riferimento alle zone gravate da usi civici, nella precedente seduta era stato richiesto di integrare l'art. 6.1 – Vincoli paesaggistici - con il riferimento alle prescrizioni riguardanti le zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 c. 1 lett. h del D.Lgs. 42/2004.

L'articolo è stato integrato secondo quanto richiesto.

La Regione, ai fini di una precisa e univoca individuazione cartografica delle aree gravate da usi civici, ha verificato con il Settore regionale competente la possibilità di fornire al Comune gli shapefiles relativi a tale individuazione, ma ad oggi non risultano disponibili dati cartografici georiferiti approvati e validati.

Si segnala un'incongruenza nella individuazione nell'elaborato Q.C.03a dei perimetri in località Campo Popi (l'area appare più estesa rispetto a quella individuata dall'istruttoria di accertamento).

L'A.C. provvederà a verificare il perimetro dell'area vincolata con il Settore regionale competente.

L'art. 18.11 delle N.T.A. è stato integrato con la prescrizione di cui all'art. 8.3 lett. g dell'Allegato 8B, che indica le previsioni non ammesse fuori dal territorio urbanizzato nella fascia di 150 m dai corsi d'acqua.

In relazione alle aree di trasformazione, a seguito delle richieste della Conferenza avanzate nella precedente seduta, sono state apportate le seguenti modifiche:

- La scheda norma relativa all'area di trasformazione TU t5 è stata integrata con lo schema metaprogettuale.
- La Conferenza ribadisce la necessità di garantire il mantenimento di una fascia alberata con ulivi esistenti sul confine ovest tra insediamento e spazi aperti.
- L'area di trasformazione **TU\_ra2** è stata ridimensionata, prevedendo una compattazione dell'intervento nella parte più a nord lungo via Romana, una riduzione delle SE produttiva derivante da trasferimento da 9.441 mq a 8.060 mq, il mantenimento di una fascia di rispetto verso gli edifici esistenti.
- La Conferenza sottolinea la necessità che tale previsione sia consentita esclusivamente in ragione dei trasferimenti di volumetria oggetto di perequazione.
- L'area di trasformazione TU t30 è stata stralciata.
- L'area di trasformazione  $TU_t32$  è stata confermata, ma con lo stralcio della nuova viabilità e con la previsione dell'accesso ai due lotti edificabili dal parcheggio centrale.
- La scheda norma relativa all'area di trasformazione **TR\_t1** è stata integrata, specificando il carattere temporaneo del nuovo fabbricato previsto e la sua rimozione al cessare dell'attività.

In data odierna, è stato trasmesso con nota prot. n. 62665, un contributo da parte della provincia di Pistoia, che si allega al presente verbale, nel quale è stata riscontrata una discrepanza in merito al recepimento da parte del P.O. delle aree per le attività vivaistiche previste dal PTCP.

L'A.C. si impegna ad adeguare la norma relativa all'area in oggetto a quanto previsto per le attività vivaistiche dalla disciplina del PTCP.

## Conclusioni

La Conferenza aggiorna i propri lavori a seguito della trasmissione formale degli elaborati approvati, integrati e modificati come richiesto.

La Conferenza termina i	i propri lavori alle ore 12:4	5.
		(Q-)
per la Regione Toscana  Arch. Domenico Bartolo Scrascia		Scrascia Domenico
		Bartolo Regione Toscana 21.02.2022 15:22:04 GMT+00:00
per la Soprintendenza A	rcheologia, Belle Arti e Pa	esaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di
Pistoia e Prato	Firmato digitalmente da MICHELE CORNIETI	
Arch. Michele Cornieti_	MICHELE CORNIE II  CN = CORNIETI MICHELE  O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA  TURISMO  C = IT	' CULTURALI E PER IL